

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 14 OTTOBRE 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila- Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengono l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo **“dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.”**.

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 19.09.2005, n. 880:

L.R. 16/09/98, n. 76 “Disciplina dell'organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all'impiego” – Art. 16 –

Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale..... Pag. 3

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE**

**SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI E
PROGETTI**

DETERMINAZIONE 12.08.2005, n. DL10/1134:

Costituzione “Scuola di Escursionismo Naturalistico” denominata COGESTRE”

con sede in località Contrada Collalto n. 1, 65017 Penne (PE)..... Pag. 5

DETERMINAZIONE 20.09.2005, n. DL10/1234:

Nomina della Sig.ra Fiorenza DI PAOLO e del Sig. Giuseppe DI GIANNANTONIO in sostituzione Sig. Adamo DI CRESCENZO e Silvio MARCOZZI, quali componenti in seno al Comitato Tecnico e nella Commissione d'esame per "Maestri di Sci" costituiti secondo le modalità stabilite nell'art. 12 e art. 13 della L.R. 16 ottobre 1996, n. 94 sull'"Ordinamento della professione di Maestro di Sci"...... Pag. 6

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE
E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 26.09.2005, n. DL9/378:

POR Abruzzo Ob. 3 – Annualità 2005. Approvazione Avviso per la presentazione di progetti a valere sulla Misura C4 "Euroformazione difesa – Interventi formativi per militari di leva e volontari" – Impegno di spesa...... Pag. 6

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE

*SERVIZIO SVILUPPO SISTEMI
E COMUNICAZIONE*

DETERMINAZIONE 29.09.2005, n. DL11/98:

POR Abruzzo 2000-2006 FSE – Misura B.1, Azione B.1.1: "Ricerca, individuazione e sperimentazione di metodologie formative da utilizzare come buone prassi riproducibili e trasferibili per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa rivolta a gruppi svantaggiati" (Piano degli Interventi 2004-2005, deliberazione G.R. 15.02.2005, n. 93). Approvazione dell'avviso per la presentazione di progetti e dei relativi allegati...... Pag. 30

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI
ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO POLITICHE CULTURALI,
EDITORIALI E DELLO SPETTACOLO*

Avviso pubblico e domanda di ammissione per la selezione di candidati interessati ad attività di formazione specialistica nel campo del MARKETING-MANAGEMENT e AMMINISTRAZIONE nel settore dello spettacolo dal vivo...... Pag. 39

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****ATTI**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 19.09.2005, n. 880:

L.R. 16/09/98, n. 76 “Disciplina dell’organizzazione del sistema regionale integrato dei servizi all’impiego” – Art. 16 – Ricostituzione Commissione Tripartita Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la L.R. 16.09.1998, n. 76, recante “Disciplina dell’organizzazione del sistema integrato dei Servizi all’Impiego” ed in particolare l’art. 16, che disciplina, in armonia con il D. Lgs. n. 469/97, la costituzione di una Commissione Tripartita Regionale, stabilendo che la stessa è composta da n. 12 componenti effettivi designati dalle O.O.S.S. dei lavoratori e dei datori di lavoro più rappresentative a livello regionale e resta in carica per tre anni;

Vista la L.R. n. 27 del 12.08.2005 relativa alle nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo, che, all’art. 1, comma 2, stabilisce che, tra gli altri, gli organi di vertice, individuali e collegiali, compresi i componenti di comitati e di commissioni, decadono all’atto di insediamento del nuovo Consiglio regionale;

Vista la D.G.R. n. 2424 del 17.11.1999, con la quale sono stati individuati i criteri di rappre-

sentatività nonché fissata la distribuzione dei componenti nei vari settori/comparti produttivi;

Vista la DGR n. 285 del 10.03.2000 e successive modifiche ed integrazioni, che ha definito la composizione delle rappresentanze sindacali in seno alla Commissione Tripartita Regionale, individuando nella Consistenza associativa, riferita al totale degli iscritti per ciascuna Associazione, il parametro cui rapportare proporzionalmente la ripartizione dei componenti la Commissione, che l’art. 16 della LR n. 76/98 fissa in numero di 6 effettivi e 6 supplenti sia per la parte datoriale che per quella espressiva dei lavoratori, operando con arrotondamenti per eccesso o per difetto rispettivamente all’unità inferiore o superiore, qualora vi sia un risultato decimale nel calcolo;

Visto il DPGR n. 189 del 20.04.2000 con il quale è stata stabilita la costituzione della stessa;

Considerato che in data 19.04.2003 è venuto a scadere il triennio di validità della Commissione Tripartita Regionale;

Richiamata la DGR n. 547 del 13.06.2005, che ha revocato entrambe le Deliberazioni con le quali, essendo trascorso tale triennio, si era provveduto a ricostituire la Commissione in oggetto, sia per effetto dell’Ordinanza n. 342 del 10.11.2004 con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per l’Abruzzo aveva sospeso l’esecuzione della prima delle due, prescrivendo all’amministrazione regionale di procedere al riesame del provvedimento adottato, a seguito di ricorso presentato dalla CNA – Confederazione Nazionale dell’Artigianato – Associazione Provinciale di Pescara, sia perché nel corso dell’iter procedurale si era ravvisata comunque la necessità di conseguire chiarimenti in merito ai dati forniti dalle Associazioni ed Organizzazioni interessate;

Preso atto che la richiamata DGR n. 547 del 13.06.2005 ha stabilito che, al fine di evitare lungaggini procedurali, data la necessità di

ricomporre la Commissione in tempi brevi, i dati da prendere a riferimento dovessero essere richiesti, dalla competente Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, alla Direzione Regionale del Lavoro dell'Aquila, e che, come previsto dalla DGR n. 285 del 10.03.2000, gli stessi dovessero fare riferimento esclusivamente al numero degli iscritti;

Preso atto che, con nota n. 22084 DL9/P del 27.06.2005 (All.1), il competente Servizio della Giunta Regionale ha proceduto a richiedere i suddetti dati alla Direzione Regionale del Lavoro, come disposto dalla DGR n. 547 del 13.06.2005;

Dato atto che, con fax del 04.08.2005 e del 07.09.2005 (All.2), tale Direzione ha fornito i prospetti tabellari degli iscritti alle Associazioni ed Organizzazioni datoriali e dei lavoratori interessate, distinti per Provincia;

Dato atto che, ai fini dell'individuazione del numero dei componenti spettanti ad ogni O.S. in seno alla ricostituenda Commissione, i parametri applicati sono quelli individuati dalla suddetta DGR n. 285 del 10.03.2000, così come esplicitato nella Tabella (All. 3), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che, qualora i risultati decimali del suddetto calcolo siano inferiori a 0,50 per tutte le Associazioni appartenenti allo stesso Settore di attività, debbano essere presi in considerazione i risultati decimali più alti, al fine di conseguire il numero di rappresentanti previsti dalla legge in seno alla Commissione;

Rilevato che, alla luce dei dati forniti dalla Direzione Regionale del Lavoro, secondo l'applicazione dei criteri sopra illustrati e richiamati, la composizione della Commissione Tripartita Regionale, di cui all'art. 16 della LR n. 76/98, risulta la seguente:

O.O.S.S. LAVORATORI	NUMERO COMPONENTI
C.G.I.L.	2
C.I.S.L.	2
U.I.L.	1
U.G.L.	1

O.O.S.S. DATORI DI LAVORO		
Settore	Organizzazione	Numero Componenti
AGRICOLTURA	FED. COLT. DIRETTI	1
ARTIGIANATO	CNA	1
COMMERCIO	CONFCOMMERCIO	1
	CONFESERCENTI	1
INDUSTRIA	UNIONE INDUSTRIALI	1
	CONFAPI	1

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione, dell'Istruzione e dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro della Formazione e dell'Istruzione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di definire la composizione delle rappresentanze sindacali in seno alla Commissione Tripartita Regionale di cui all'art. 16 della LR n. 76/98, come da premessa.

2. Di invitare le suddette O.O.S.S. a proporre la designazione dei propri rappresentanti effettivi e supplenti in seno alla Commissione Tripartita Regionale di cui all'art. 16 della LR n. 76/98.
3. Di assegnare, alle O.O.S.S. interessate, il termine di gg. 15, dalla notifica della presente, per il relativo riscontro.

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI E
PROGETTI*

DETERMINAZIONE 12.08.2005, n. DL10/1134:

Costituzione "Scuola di Escursionismo Naturalistico" denominata COGESTRE" con sede in località Contrada Collalto n. 1, 65017 Penne (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale del 16 settembre 1998 n. 86 avente per oggetto "Ordinamento della professione di Guida Alpina, Maestro di Sci Alpinismo, Aspirante Guida Alpina, Accompagnatore di Media Montagna e Maestro di Escursionismo";

Omissis

Visto il parere favorevole alla costituzione della scuola espresso dal Collegio delle guide alpine con nota del 12 agosto 2005 acquisita al prot. della Direzione n. 28634 del 12 agosto 2005;

Ritenuto pertanto che la richiesta di costituzione della Scuola di Escursionismo Naturalistico denominata "COGESTRE" possa essere

accolta perché rispettate le disposizioni emanate in merito dalla l.r. 86/98;

Nell'ambito delle competenze dei Dirigenti di Servizio, stabilite dall'art.24, L.R n. 77/1999,

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) di approvare la costituzione e relativa operatività della Scuola di Escursionismo Naturalistico denominata "COGESTRE" con sede in località Contrada Collalto n. 1, 65017 Penne (PE).;
- 2) di richiamare la suddetta scuola ad esercitare le proprie funzioni nel rispetto delle norme stabilite dalla l.r. n. 86/98, richiamate nel proprio Statuto, di rispettare la scadenza (30 giugno) di ogni anno per segnalare le variazioni intervenute ed inviare le dichiarazioni del proprio direttore in merito alla correttezza gestionale della scuola, come specificato nell'art. 32, comma 8 della medesima l.r. 86/98;
- 3) di trasmettere la presente Determinazione al Direttore Regionale ai sensi dell'art. 16 comma 10 della l.r. n. 7/2002 ed al Collegio Regionale delle Guide alpine ed Accompagnatori di Media Montagna della Regione Abruzzo, per informazione nonché al *BURA* per la sintetica pubblicazione della stessa;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Sciuolo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
*SERVIZIO IMPLEMENTAZIONE PROGRAMMI E
PROGETTI*

DETERMINAZIONE 20.09.2005, n. DL10/1234:

Nomina della Sig.ra Fiorenza DI PAOLO e del Sig. Giuseppe DI GIANNANTONIO in sostituzione Sig. Adamo DI CRESCENZO e Silvio MARCOZZI, quali componenti in seno al Comitato Tecnico e nella Commissione d'esame per "Maestri di Sci" costituiti secondo le modalità stabilite nell'art. 12 e art. 13 della L.R. 16 ottobre 1996, n. 94 sull'"Ordinamento della professione di Maestro di Sci".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la della L.R. 16 ottobre 1996, n. 94 sull'"Ordinamento della professione di Maestro di Sci nella regione Abruzzo"; ed in particolare l'art. art. 12 che definisce le modalità per la costituzione del "Comitato Tecnico" dei "Maestri di sci" nonché l'art. 13 della stessa che determina i criteri per la nomina dei componenti la commissione d'esame per la valutazione degli aspiranti "Maestri di sci" per le discipline alpine e Nordiche (fondo) da individuare tra gli esperti inseriti nel comitato Tecnico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 185 del 12 marzo 2003 che costituisce il "Comitato Tecnico" previsto nell'articolo 12 della suddetta L.R. 94/96;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DL10 del 20/03/2003 che nomina la commissione d'esame per la valutazione degli aspiranti maestri di sci per le discipline "Alpine" e "Nordiche (fondo)";

OMISSIS

Nell'ambito delle competenze dei Dirigenti di Servizio, stabilite dall'art.24, L.R n. 77/1999,

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa:

- 1) di nominare la Sig.ra Fiorenza DI PAOLO in rappresentanza della "Direzione Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" in sostituzione del Sig. Adamo DI CRESCENZO ed il Sig. Giuseppe DI GIANNANTONIO in rappresentanza della Direzione "Qualità della vita, beni e Attività Culturali, Sicurezza e Promozione Sociale" in sostituzione del Sig. Silvio MARCOZZI, sia nel "Comitato Tecnico" istituito con D.G.R. n. 185 del 12/03/2003 che nella "Commissione d'esame per la valutazione degli aspiranti Maestri di Sci "Alpino" e "Nordico (fondo) costituita con D.D. n. DL10/261 del 20 marzo 2003;
- 2) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione dell'Area ai sensi dell'art. 16 comma 10, l. r.- n. 7 del 10/05/2002, alla Sig.ra Fiorenza DI PAOLO ed al Sig. perché assumano le relative funzioni in seno al Comitato Tecnico e nella Commissione d'esame, nonché al B.U.R.A. per la pubblicazione in forma essenziale;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciullo

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO, FORMAZIONE
E DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 26.09.2005, n. DL9/378:
**POR Abruzzo Ob. 3 – Annualità 2005.
Approvazione Avviso per la presentazione di
progetti a valere sulla Misura C4 "Eurofor-
mazione difesa – Interventi formativi per
militari di leva e volontari" – Impegno di
spesa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante "Disposizioni generali sui fondi strutturali";
- il Regolamento (CE) n 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n 1685/2000 della Commissione del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;

Vista la Decisione della Commissione C/1120 del 18 luglio 2000 che approva il Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 – Regioni Centro Nord, per il periodo 2000/2006, riprogrammato con Decisione C(2004)1967 del 25 maggio 2004;

Fatte le dovute verifiche in ordine alla tipologia della spesa di investimento relativa al capitolo 52428;

Visti

- il Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Deci-

sione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;

- il Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza 2003, con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005;

Visti

- la D.G.R. 15 febbraio 2005, n°93, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano Biennale degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione – Anni 2004-2005" e relative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione";
- il Protocollo d'intesa del 23.06.01 tra il Ministero della Difesa - Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Regione Abruzzo – Direzione PALFI;
- la Convenzione Operativa stipulata tra il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Direzione PALFI, Rep. 368 del 09.09.2005, concernente la realizzazione di interventi formativi per militari di leva e volontari, nell'ambito del progetto "Euroformazione difesa" (*Allegato "A"*);

Preso atto che la surrichiamata D.G.R. n° 93/05 rende disponibili, per gli interventi POR Abruzzo Ob.3, Misura C4 – Interventi formativi per militari di leva e volontari – Euroformazione difesa – annualità 2005, risorse cofinanziate pari ad €. 85.600,00 e che le stesse trovano capienza sugli stanziamenti del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

Preso atto, altresì che nel succitato atto di indirizzo dell'esecutivo regionale e nella richiamata Convenzione Operativa stipulata tra il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Direzione PALFI, nonché nei precedenti avvisi di chiamata progettuale per la realizzazione degli stessi interventi, si rinvengono tutti gli elementi tecnico-amministrativi necessari alla

predisposizione da parte del Servizio, dell'avviso pubblico per la presentazione dei relativi progetti;

Ritenuto

- di emanare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti, a valere sulle succitate risorse Misura C4 "Interventi formativi per militari di leva e volontari - Euroformazione difesa", annualità 2005, parte integrante e sostanziale del presente atto - "Allegato **"B"**";
- di procedere, ai sensi dell'art. 33 c.2 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3, all'impegno di spesa, per l'annualità 2005 per la Misura in oggetto in quanto i creditori sono determinabili;
- che l'ammontare dell'impegno predetto è di **€ 85.600,00**, così ripartito sui seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario:

cap. 052427 F.S.E. 45% € 38.520,00

cap. 052426 F. di R. 44% € 37.664,00

cap. 052428 Fondo regionale 11% € 9.416,00

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) Di approvare l'Avviso per la presentazione di progetti a valere sulle succitate risorse, annualità 2005 - Misura C4 "Interventi formativi per militari di leva e volontari - Euroformazione difesa" (**Allegato "B"**).
- 2) Di attestare che la presente spesa, relativa al cap. **52428**, finanziata con mutuo di **€ 2.071.384,42** è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 18 lettera d della L. 24.12.2003 n.350.
- 3) Di procedere all'impegno della somma complessiva di **€ 85.600,00** (ottantacin-

quemilaseicento/00) in quanto i creditori sono determinabili, così ripartita nei seguenti capitoli dello stato di previsione della spesa per il corrente esercizio finanziario:

052427 F.S.E. **€ 38.520,00** 45 %

052426 F. di R. **€ 37.664,00** 44 %

052428 Fondo reg.le **€ 9.416,00** 11 %

- 4) Di disporre la pubblicazione integrale: del presente provvedimento e dell'Avviso per la presentazione di progetti a valere sulle succitate risorse, annualità 2005 - Misura C4 "Interventi formativi per militari di leva e volontari - Euroformazione difesa" (**Allegato "B"**), nonché della Convenzione Operativa tra il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Regione Abruzzo, Rep. 368 del 09.09.2005 (**Allegato "A"**) nel B.U.R.A., ad esclusione del formulario che sarà reso disponibile sul sito: <http://formazione.regione.abruzzo.it/>.
- 5) Di stabilire che, per quanto non previsto o esplicitato nell'allegato Avviso, si fa riferimento a quanto stabilito nell'Allegato "B" alla D.G.R. n°93 del 15 febbraio 2005, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - F.S.E. "Piano Biennale degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione - Anni 2004-2005" e relative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione".
- 6) Di trasmettere copia della presente determinazione al Servizio Ragioneria e Credito ed al Servizio Implementazione Programmi e Progetti per gli adempimenti di relativa competenza.
- 7) Di trasmettere copia della presente determinazione al proprio Direttore, ai sensi del comma 10 dell'art.16 della Legge Regionale n. 7/2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Nicola Allegrini

Segue allegato

Rep. n. 368/Di9 del

ALL. 11 A

REGIONE ABRUZZO

ASSESSORATO ALLE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL' ISTRUZIONE

MINISTERO DELLA DIFESA

COMANDO R.F.C.
REGIONALE ABRUZZO

CONVENZIONE OPERATIVA

tra
il COMANDO R.F.C. REGIONALE "ABRUZZO"
e
LA REGIONE ABRUZZO
per l'attuazione del progetto di
"EUROFORMAZIONE DIFESA"
per l'anno 2005

IL DIRIGENTE
Dott. Nicotò ALLEGRI

IL COMPONENTE
LA COMUNITA REGIONALE
Fernando FABBIANI

L'Anno 2005, il giorno **otto** del mese di **settembre**

tra

Il Ministero della Difesa – Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo"
rappresentato da:

Col. Luciano Raffaele D'ANDREA

e

la Regione Abruzzo, Assessorato alle Politiche attive del Lavoro, della
Formazione e dell'Istruzione, rappresentata da:

Ass. Fernando FABBIANI

IL COMANDANTE in s.v.
Col. Luciano Raffaele D'ANDREA

PREMESSO CHE:

- in data 25 giugno 2001 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Difesa – Comando R.F.C. Regionale “Abruzzo” e la Regione Abruzzo – Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione;
- nell'ambito di tale intesa si è convenuto che le modalità operative sarebbero state concordate in un'apposita **Convenzione Operativa** tra la Regione Abruzzo – Assessorato alle Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell' Istruzione ed il Comando R.F.C. Regionale “Abruzzo”,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE**1. OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Il progetto Euroformazione Difesa per l'anno 2005 ha come obiettivo la realizzazione delle attività formative nell' ambito delle Forze Armate, in continuità con gli interventi già attuati in passato, rivolte al potenziamento delle competenze trasversali delle fasce giovanili meno scolarizzate, nell'ottica di rafforzare le strategie occupazionali del Governo e della Regione Abruzzo.

L'attività di formazione professionale è rivolta esclusivamente al personale militare che non ha rapporto d'impiego fisso con l'Amministrazione (volontari in ferma breve e ferma prefissata) senza vincoli di età.

2. CENTRI DI FORMAZIONE

Le attività del progetto vengono sviluppate presso le seguenti sedi:

- 9° rgt. alp., in L'Aquila, a favore dei Volontari a Ferma Breve (VFB) e Volontari a Ferma Prefissata di 4 anni (VFP4);
- 33° rgt.a.ter. “Acqui”, in L'Aquila, a favore dei Volontari a Ferma Prefissata di 1 anno (VFP1).

Ciascuna delle citate sedi ha la disponibilità di almeno 2 aule per l'insegnamento della lingua straniera e dell' informatica. Tali aule sono attrezzate di:

- 12 PC multimediali in LAN;
- server;
- stampante laser;
- 2 videoregistratori;
- 2 TV “17” a colori.

3. ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative si svolgono con la presenza massima di 12 allievi e minima di 8 e vertono sulle aree sottospicificate:

- a. **Corsi di informatica**, finalizzati a favorire il processo di familiarizzazione con lo strumento informatico, previa valutazione delle eventuali competenze pregresse. Essi si articolano in percorsi formativi di varia tipologia ed in particolare:
 - **primo percorso** rivolto ai VFP1, della durata complessiva di 72 ore, articolato su tre moduli didattici di 24 ore ciascuno;

IL DIRIGENTE
 Dat. *[firma]*
 GERINI

IL COMPONENTE
 LA GIUNTA REGIONALE
 Ferruccio PANVIA AF.

IL COMPONENTE
 IL COMANDO REGIONALE
 R.F.C. REGIONALE
 [firma]

- **secondo percorso** diretto ai VFB e VFP4, della durata complessiva di 120 ore, articolato su tre moduli didattici di 40 ore ciascuno;
 - **terzo percorso**, rivolto a soggetti già in possesso di conoscenze informatiche per il conseguimento di uno standard di abilità all'uso del computer che saranno certificate dalle Regione Abruzzo. L'Attività è articolata in un unico modulo didattico di 72 ore che può essere frequentato da VFB, VFP1 e VFP4;
- b. **corsi di inglese**, finalizzati all'apprendimento delle nozioni elementari della lingua inglese o approfondimento delle conoscenze già acquisite.
Essi presentano la seguente articolazione:
- **primo percorso** rivolto ai VFP1, della durata complessiva di 150 ore, articolato su tre moduli didattici di 50 ore ciascuno;
 - **secondo percorso** diretto ai VFB e VFP4, della durata complessiva di 336 ore, articolato su tre moduli didattici di 112 ore ciascuno;
- c. **corsi di orientamento all'imprenditorialità**, finalizzati ad orientare i giovani nella scelta del percorso più adeguato per intraprendere un'attività di tipo imprenditoriale in forma autonoma o associata.
I corsi, che possono essere frequentati da VFB, VFP1 e VFP4 si articolano in due moduli didattici, il primo della durata di 12 ore ed il secondo della durata di 60 ore.

IL DIRIGENTE
Dott. NICOLA ALBERTINI

4. INFORMATICA

Si articola in tre percorsi formativi:

a. **Primo percorso**

E' rivolto ai VFP1, ha una durata complessiva di 72 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 24 ore ciascuno:

(1) **Modulo 1 "INF/1 L".**

- Fase introduttiva:
 - insegnamenti teorici;
 - familiarizzazione all'uso del personal computer;
- familiarizzazione all'ambiente Windows e introduzione e al sistema operativo;
- generalità sull'interfaccia utente del sistema operativo;
- strumenti dell'Office Word finalizzati alla elaborazione di semplici testi:
 - generalità sulla videoscrittura;
 - introduzione all'uso di Word;
 - uso della stampante.

(2) **Modulo 2 "INF/2 L".**

- Approfondimento su Windows:
 - generalità sull'uso e utilizzo del sistema operativo;
- approfondimento su Word:
 - elaborazione testi complessi con Word;
 - utilizzo degli strumenti (HWW scanner);
- introduzione a Excel:
 - generalità sui fogli elettronici;
 - costruzione di semplici tabelle.

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO FABRIANI

IL COMANDANTE in s.v.
COLONNELLO FIN. NICOLA DANDEA

(3) Modulo 3 "INF/3 L".

- Introduzione a Internet:
 - generalità sulla rete;
 - tecniche e pratiche di navigazione (uso del browser);
- introduzione e uso della posta elettronica:
 - finalità della posta elettronica;
 - principali strumenti di posta elettronica;
- concetti ed uso di FTL (File transfert protocol):
- installazione di Internet:
 - concetto di provider;
 - principali prodotti;
 - modem.

IL DIRIGENTE
Dott. Niccolò PERRINI

b. Secondo percorso

E' rivolto ai VFB e VFP4, ha una durata complessiva di 120 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 40 ore ciascuno;

(1) Modulo 1 "INF/1 V" - livello elementare

- Fase introduttiva:
 - insegnamenti teorici;
 - familiarizzazione all'uso del personal computer;
- familiarizzazione all'ambiente Windows e introduzione e al sistema operativo;
- generalità sull'interfaccia utente del sistema operativo;
- approccio a Internet:
 - generalità sulla rete;
 - tecniche e pratica di navigazione;
- strumenti dell'Office Word:
 - introduzione all'uso di Word;
 - generalità sulla Videoscrittura;
 - utilizzo degli strumenti (HW scanner e stampante);
 - grafica elementare con integrazione di testi ed immagini.

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE
Ferruccio FABBIANI

(2) Modulo 2 "INF/2 V" - livello intermedio

- Approfondimento su Windows:
 - generalità sull'uso e utilizzo del sistema operativo;
- approfondimento su Word e cenni su SW di grafica (Publisher) e Internet:
 - elaborazione testi con Word e stampe;
- approfondimenti su Internet:
 - integrazione tra strumenti dell'Office e Internet per Creazione pagine Web;
- introduzione a Excel::
 - generalità;
 - operatori aritmetici.

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE
D'ANDREA

(3) Modulo 3 "INF/3 V" - livello avanzato

- Approfondimenti su Windows:
 - trucchi e suggerimenti;
- approfondimenti su Word:

- impaginazione;
- correzione ortografica e grammaticale;
- mailing;
- 2 documenti modello;
- macro;
- approfondimenti su Excel:
 - generalità;
 - funzioni;
 - funzioni nidificate;
 - grafici;
 - formattazione e stampe.

c. **Terzo percorso**

Il percorso è rivolto a soggetti già in possesso di conoscenze informatiche ed ha la durata di 72 ore. L'obiettivo dei moduli formativi proposti è quello di integrare le abilità/competenze pregresse per il conseguimento di uno standard di conoscenze informatiche e di abilità sull'uso del computer che sarà certificato dalla Regione Abruzzo.

L'attività è suddivisa in Moduli progressivi che presentano la seguente articolazione:

(1) Modulo 1 - Concetti base dell'Information Technology

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Hardware – Software – Information Technology – Tipi e componenti base di un computer
2. Hardware	Unità centrale di elaborazione – Dispositivi di input e out
3. Dispositivi di memoria	Memoria di massa - Memoria veloce – Capacità della memoria
4. Software	Tipi di software – Sistema operativo – Software applicativo – Sviluppo del software.
5. Reti informatiche	LAN e WAN – La rete telefonica e i computer – Posta elettronica - Internet
6. Il computer nella vita di ogni giorno	Il computer di casa, nel lavoro e nell'istruzione, nella vita quotidiana
7. IT e Società	Un mondo che cambia – Computer ed ergonomia – Computer e salute
8. Sicurezza, diritto d'autore, aspetti giuridici	Sicurezza dei dati – Virus – Copyright - Privacy

IL DIRIGENTE
 Dott. Nicola Di Lorenzo

IL COMPONENTE
 LA GIUNTA REGIONALE
 Ferruccio Antoniani

IL COMPONENTE
 IL COMPONENTE
 (Coltrannat SpA Succursale Regione D'ANDREA)

(2) Modulo 2 - Uso del computer e gestione dei file

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con il computer
2. Il desktop	Lavorare con le icone e le finestre
3. Organizzare i file	Cartelle/directory – Copiare, spostare, cancellare - Cercare
4. Semplice editing	Usare un Text Editor
5. Gestione della stampa	Stampare

(3) Modulo 3 - Elaborazione testi

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con un elaboratore di testo – Modificare le impostazioni di base – Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Inserire i dati – Selezionare i dati – Copiare, Spostare, Cancellare – Trovare e sostituire
3. Formattazione	Formattare un testo, Altre funzionalità - Maschere
4. Rifinire un documento	Stili e paginatura – Intestazione e piè di pagina – Vocabolario e grammatica – Impostazione nel documento
5. Stampa	Preparazione della stampa
6. Funzioni avanzate	Tabelle – Disegni e immagini – importare oggetti – stampa unione

IL DIRIGENTE

Dott. ANTONIO...

(4) Modulo 4 - Foglio elettronico

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con il foglio elettronico – Modificare le impostazioni di base – Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Inserire i dati – Selezionare i dati – Copiare, spostare, cancellare – Trovare e sostituire – Righe e colonne – Ordinare i dati
3. Funzioni e formule	Funzioni aritmetiche e logiche – Lavorare con le funzioni
4. Formattazione	Formattare le celle (numeri, testo, insiemi di celle) Controllo ortografico – Impostazione del documento
5. Stampa	Stampare semplici fogli elettronici
6. Funzioni avanzate	Importare oggetti – Diagrammi e grafici

IL COMPONENTE

LA RIUNTA REGIONALE

ANTONIO...

(5) Modulo 5 - Basi di dati

SEZIONI	TEMA
1. Per iniziare	Primi passi con un database – Modificare le impostazioni
2. Creare un database	Operazioni di base – definire le chiavi – Impostare una tabella – Aggiornare un data base
3. Uso di maschere	Creare una maschera – modificare una maschera
4. Reperire informazioni	Operazioni di base – Perfezionare una interrogazione – Ricercare, selezionare e ordinare
5. Rendicontazioni	Generare rapporti

IL COMPONENTE

LA RIUNTA REGIONALE

IL COMANDANTE in s.v.
(Certificat. spe. RW Lib. 2003)
ANTONIO...

(6) Modulo 6 - Strumenti di presentazione

SEZIONI	TEMI
1. Per iniziare	Primi passi con gli strumenti di presentazione - Modificare le impostazioni di base - Scambiare documenti
2. Operazione di base	Creare una presentazione - Copiare, spostare, cancellare testo, immagini e diapositive
3. Formattazione	Formattare testi - Modificare riquadri di testo
4. Grafici e diagrammi	Disegnare oggetti - Diagrammi - Immagini e altri oggetti
5. Stampa e distribuzione	Impostazione delle diapositive - Preparazione per la distribuzione - Stampa
6. Effetti speciali	Animazioni - Suoni - Dissolvenze
7. Supporti Operativi	Fare una presentazione

IL DIRIGENTE
Dott. Nicole ALBERTINI

(7) Modulo 7 - Reti informatiche

SEZIONI	TEMA
1. Internet	Primi passi con Internet - Modificare le impostazioni di base
2. Navigazione in Web	Accedere ad un indirizzo Web
3. Ricerca in Web	Usare un motore di ricerca - Stampa
4. Segnalibri	Creare un segnalibro
5. Posta elettronica	Primi passi con la posta elettronica - Modificare le impostazioni di base
6. Messaggi	Inviare un messaggio - Copiare, spostare, cancellare - Leggere e rispondere ad un messaggio
7. Indirizzi	Usare l'indirizzo - Messaggi a più indirizzi
8. Gestione dei messaggi	Organizzare i messaggi

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO MANTOVANI

5. INGLESE

I corsi di inglese sono finalizzati all'apprendimento delle nozioni elementari di base per coloro che non possiedono conoscenze della lingua o all'approfondimento delle conoscenze per coloro che già parlano la lingua inglese. La frequenza ai diversi moduli è quindi subordinata al livello di conoscenza, rilevabile attraverso apposito test d'ingresso.

Essi sono articolati in due percorsi formativi, ciascuno di tre moduli didattici, che differiscono a seconda della tipologia dei destinatari:

a. Primo percorso

E' rivolto ai VFP1, ha durata complessiva di 150 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 50 ore ciascuno.

(1) Modulo 1 "ENG/1 L" (livello elementare).

- Fase di erogazione del corso :
 - seminario di autoapprendimento con esercitazioni informatiche (10 ore);

IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE
FRANCESCO MANTOVANI

- erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
- verifiche di apprendimento
- Competenze:
 - ascolto e comprensione in determinati contesti quotidiani e conoscenza della lingua scritta per esprimere alcune varietà di situazioni semplici, impartire istruzioni e spiegazioni, comunicare sensazioni e opinioni, capire e narrare brevi racconti;
 - capacità di porre domande e dare risposte su informazioni di vita quotidiana, descrizione elementare di persone e luoghi;
 - Uso dei numeri e delle espressioni idiomatiche relative alla misurazione quantitativa, al sistema metrico e conoscenza delle espressioni relative al tempo;
 - Conoscenza della terminologia militare limitata all'equipaggiamento individuale.

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola ALLEGRIANI

(2) **Modulo 2 "ENG/2 L" (livello intermedio).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - ascolto e comprensione in situazione di alcuni contesti della lingua parlata;
 - conoscenza della lingua scritta nel citare fatti e scambiare informazioni ed opinioni, descrivere semplici progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare sinteticamente, confermare e correggere informazioni, acconsentire o rifiutare correttamente
 - conoscenza della terminologia militare: equipaggiamento di reparto e sistema d'arma.

IL COMPONENTE
LA COMMISSIONE
Ferdinando PAPPALÀ

(3) **Modulo 3 "ENG/3 L" (livello avanzato).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - Comprensione e dialogo in alcuni contesti significativi, anche in forma complessa;
 - conoscenza della terminologia ufficiale e corretta interpretazione di documenti ufficiali contenenti informazioni ed opinioni;
 - descrizione di semplici progetti;
 - interpretazione di istruzioni anche dettagliate: riepilogare, confermare, correggere informazioni, esprimere il proprio parere su contesti predefiniti;
 - padronanza della terminologia informatica;
 - conoscenza della terminologia militare in contesti multinazionali;

IL COMPONENTE
LA COMMISSIONE
DANTE in s.v.
Giovanni DANTE
(Colonnello) (D'ANDREA)

b. *Secondo percorso*

E' rivolto ai VFB e VFP4, ha durata complessiva di 336 ore ed è articolato su tre moduli didattici di 112 ore ciascuno;

(1) **Modulo 1 "ENG/1 V" (livello elementare).**

- Fase di erogazione del corso :
 - seminario di autoapprendimento con esercitazioni informatiche (10 ore);
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento
- Competenze:
 - ascolto e comprensione della lingua parlata in situazioni quotidiani;
 - capacità di porre domande e dare risposte su informazioni di vita quotidiana, capacità di descrivere in modo elementare persone e luoghi, conoscenza della numerazione e delle espressioni idiomatiche di quantità, di costo e di tempo;
 - conoscenza della lingua scritta per esprimere varietà di situazioni, impartire istruzioni e spiegazioni, comunicare sensazioni e opinioni, capire e narrare un racconto;
 - conoscenza della terminologia militare limitata all'equipaggiamento individuale.

IL DIRIGENTE
Dott. Micoletti ALLEGRI

IL COMPONENTE
LA GIURIA REGIONALE
F. PERRONNI

(2) **Modulo 2 "ENG/2 V" (livello intermedio).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - comprensione della lingua parlata in una varietà di contesti;
 - conoscenza della lingua scritta nel citare fatti e scambiare informazioni ed opinioni, descrivere progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare, confermare e correggere informazioni, acconsentire o rifiutare correttamente;
 - conoscenza della terminologia militare: equipaggiamento di reparto e sistema d'arma.

IL COMPONENTE
LA GIURIA REGIONALE
F. PERRONNI

(3) **Modulo 3 "ENG/3 V" (livello avanzato).**

- Fasi di erogazione del corso:
 - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze:
 - comprensione e dialogo della lingua corrente in una varietà complessa di contesti;

- uso della terminologia tecnica corrente relativa a documenti ufficiali contenente informazioni ed opinioni;
- saper descrivere progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare, confermare e correggere informazioni, acconsentire o esprimere il proprio parere;
- padronanza della terminologia informatica;
- padronanza della terminologia militare in contesti multinazionali;

6. ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

Le attività formative sono finalizzate ad orientare i giovani nella scelta del percorso più adeguato per intraprendere un'attività imprenditoriale in forma autonoma o associata.

I corsi si articolano nei seguenti moduli didattici:

a. **Modulo "GEN/IG"**, della durata di 12 ore.

Il mondo del lavoro e dell'impresa – il ruolo imprenditoriale – microimpresa – lavoro autonomo/autoimpiego – caratteristiche dell'imprenditore – valutazione delle proprie potenzialità – gli strumenti legislativi a sostegno dell'autoimprenditorialità.

b. **Modulo "SPEC/IG"**, della durata di 60 ore.

Guida all'articolazione dell'idea imprenditoriale – descrizione dell'iter agevolativo e delle modalità di accesso ai benefici dell'art. 9 legge 608/96.

Nuove imprese, variabili ambientali – il processo di generazione di una idea imprenditoriale – l'orientamento strategico di fondo – il piano d'impresa struttura organizzativa e gestione del fattore umano strategie commerciali catena del valore e vantaggi competitivi – il controllo della gestione – aspetti economico-finanziari della gestione finanziaria.

Entrambi i moduli possono essere misti (VFP1/VFB/VFP4).

7. CORSI

a. **Autorizzazione svolgimento dei Corsi**

L'avvio dei corsi sarà preventivamente autorizzato dal Servizio competente della Regione Abruzzo.

b. **Pianificazione**

La pianificazione annuale dei corsi di informatica, di lingua straniera e di formazione imprenditoriale è riportata in Allegato "A".

c. **Rilascio attestati**

Al termine di ciascun corso frequentato con successo, ciascun allievo riceverà un attestato, contenente tra l'altro il logo del Ministero della Difesa e del Fondo Sociale Europeo, rilasciato dalla Regione Abruzzo. Qualora sussistano le condizioni saranno ripetuti i moduli obbligatori per quei militari che non hanno superato il test finale.

d. **Varianti al numero dei corsi**

Qualora subentrino imprevisti provvedimenti ordinativi o di impiego dei Comandi o Reparti destinatari all'attività formativa, potranno essere apportate varianti al numero e al tipo dei corsi pianificati.

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola Pellegrini

IL COMPONENTE
LA SCELTA REGIONALE
FEDERICA STRAZZANO

IL COMANDANTE in s.v.
Comando in s.v. "A"
Dott. Andrea D'Andrea

8. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

La Regione Abruzzo, con propria delibera, stanzerà la somma necessaria per l'attuazione del progetto riferito al POR anno 2005, inerente alla docenza ed ai supporti didattici riferibili all'attività di docenza. La somma da destinare a bando scaturirà dall'utilizzo del parametro di €. 100,00 per ora/corso e sarà quantificata e comunicata dal Comando R.F.C. Regionale Abruzzo. A tale scopo la Regione Abruzzo predisporrà apposita procedura di bando per l'assegnazione del progetto, secondo le normative comunitarie e regionali in vigore.

9. ONERI A CARICO DEL COMANDO RFC "ABRUZZO"

Il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" provvederà alla disponibilità delle sedi formative nei termini di cui al punto 2, alle gestione delle aule e delle relative attrezzature, al trattamento economico, vitto e alloggio del personale militare, spese di collaborazione per il coordinamento e per la Direzione dei corsi e altre spese di propria competenza (locali, attrezzature, impianti tecnologici, ausili didattici, pubblicità).

Verifica che:

- la tipologia del personale designato per la frequenza dei corsi (VFP1/VFB/VFP4), corrisponda all'effettiva alimentazione dei Reparti;
- il numero di allievi per ogni classe non superi le 12 unità e che il modulo sia ultimato con non meno di otto allievi;
- venga rilasciato a ciascun allievo, al termine di ogni modulo frequentato con successo, un attestato a cura della Regione Amministrativa, contenente tra l'altro il logo del Ministero della Difesa e del Fondo Sociale Europeo.

10. ONERI A CARICO DELLA DITTA DI DOCENZA

La ditta/società di docenza garantisce che gli insegnanti siano in possesso di adeguati titoli di studio e di esperienze, in particolare per quanto concerne l'abilitazione a svolgere gli esami per il conseguimento dello "standard europeo di conoscenze informatiche e di abilità sull'uso dei computer" (questa formulazione consentirà alla Regione Amministrativa di determinare il tipo di certificazione di conoscenze informatiche da rilasciare al termine dei corsi Euroformazione, scegliendola tra quelle esistenti sul mercato). Assicura, inoltre, gli ausili didattici (testi, block notes, penne...).

11. COMITATO DI COORDINAMENTO

E' istituito a livello regionale un Comitato di Coordinamento che, fermo restando le procedure di monitoraggio e sorveglianza stabilite dai regolamenti comunitari, ha il compito di coordinare l'attuazione della Convenzione e in particolare di:

- provvedere al buon funzionamento dell'integrazione dei ruoli tra Ministero della Difesa Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e Regione Abruzzo – Assessorato Regionale Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell' Istruzione;
- definire la pianificazione di avvio delle attività e delle eventuali sospensioni temporanee per esigenze operative delle Forze Armate;
- rimodulare la pianificazione delle attività in base alle esigenze ordinarie e di impiego delle Forze Armate;

IL DIRIGENTE
Dott. Nicola FERRARINI

IL COMPONENTE
LAUREA IN SCIENZE
Petrando FABIANI

IL COMPONENTE in s.v.
L. COLETTI
Adriano D'ANDREA

- verificare e valutare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività ed il rispetto dei tempi;
- analizzare e risolvere problemi organizzativi e procedurali;
- verificare che, ai frequentatori che abbiano superato ciascun modulo, siano rilasciati da parte delle Regioni e/o società aggiudicatrici, i certificati e/o attestati recanti fra l'altro il logo del Ministero della Difesa e del Fondo Sociale Europeo;
- si riunisce mensilmente in seduta ordinaria, prima della presentazione dei progetti inerenti alle attività formative in seduta straordinaria e ogni qualvolta si renda necessario.

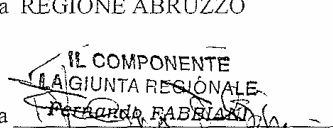
Il **Comitato di Coordinamento** si compone di tre membri, di cui un rappresentante della Regione Abruzzo e due rappresentanti del Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo". La Presidenza del Comitato è attribuita al Rappresentante della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 08 settembre 2005.

per il MINISTERO DELLA DIFESA

Firma 
IL COMANDANTE in s.v.
(Col. Andrea) (Col. Andrea) (Col. Andrea) (Col. Andrea) (Col. Andrea)

per la REGIONE ABRUZZO

Firma 
IL COMPONENTE
LA GIUNTA REGIONALE
PETERRO FABRIANO

IL DIRETTORE
Dott. Nicotri

Allegato "A"

PIANIFICAZIONE DEI CORSI PER L'ANNO 2006**1. CORSI DI INFORMATICA**

CENTRO DI FORMAZIONE		CORSI									
DENOMINAZIONE	SEDE	INF 1L	INF 2L	INF 3L	TOT INF L	INF 1V	INF 2V	INF 3V	TOT INF V	ECDL V	TOT.
9° Rgt.alp	AQ	0	0	0	0	2	2	1	5	0	5
33° Rgt.a.ter."Acqui"	AQ	2	1	1	0	0	0	0	0	0	4
TOTALE		2	1	1	0	2	2	0	1	0	9

2. CORSI DI INGLESE

CENTRO DI FORMAZIONE		CORSI									
DENOMINAZIONE	SEDE	ENG 1L	ENG 2L	ENG 3L	TOT ENG L	ENG 1V	ENG 2V	ENG 3V	TOT ENG V	TOT.	
9° Rgt.alp	AQ	0	0	0	0	2	1	0	3	3	
33° Rgt.a.ter."Acqui"	AQ	2	1	1	0	0	0	0	0	4	
TOTALE		2	1	1	0	2	1	0	3	7	

3. ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA'

CENTRO DI FORMAZIONE		CORSI		
DENOMINAZIONE	SEDE	Orientamento all'imprenditorialità GEN/IG	Guida al lav auton e progr. d'impr. SPEC/IG	TOTALE
9° Rgt.alp	AQ	2	0	2
33° Rgt.a.ter."Acqui"	AQ	0	0	0
TOTALE		2	0	2

ALL' B₄



REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione
Servizio Programmazione interventi politiche lavoro, formazione e istruzione*

P.O.R. FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

DIRETTIVE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI COFINANZIABILI CON
IL FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO 3
ANNO 2005

MISURA C4

INTERVENTI FORMATIVI PER MILITARI DI LEVA E VOLONTARI

EUROFORMAZIONE DIFESA

Premessa

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento (CE) n° 1159/00 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Strati membri sugli interventi dei Fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n° 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000;
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di Programmazione approvato con deliberazione consiliare n. 26/5 del 23.01.2001, come modificato dal Comitato di Sorveglianza 2003, con procedura scritta, conclusasi in data 21.02.2005;
- ✓ D.G.R. del 15 febbraio 2005 n°93, concernente P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano Biennale degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione – Anni 2004-2005" e relative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione".
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

ART. 1 FINALITÀ GENERALI, TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESTINATARI**1.1. Finalità generali**

La finalità generale della misura è quella di:

- rafforzare l'acquisizione di nuove competenze in materia linguistica e nel settore delle tecnologie dell'informazione;
- promuovere il recupero di competenze professionali di base;
- supportare lo sviluppo di un sistema regionale di formazione permanente, fornendo servizi e dotazioni per lo sviluppo organizzativo e strumentale delle strutture dell'offerta.

L'obiettivo specifico di questa Azione è la realizzazione delle attività formative nell'ambito delle Forze Armate, rivolte al potenziamento delle competenze trasversali delle fasce giovanili meno secolarizzate, nell'ottica di rafforzare le strategie occupazionali del Governo e della Regione Abruzzo.

1.2. Tipologia di intervento

Macrotipologia di azione	Tipologia di azione	Tipologia di progetto
Azioni rivolte alle Persone	Formazione	Formazione permanente

1.3. Destinatari

Le attività di formazione professionale sono rivolte esclusivamente al personale militare che non ha rapporto d'impiego fisso con l'Amministrazione: militari di leva e volontari a ferma breve e a ferma annuale.

ART.2 INTERVENTI FINANZIABILI E MODALITÀ ATTUATIVE

In coerenza con l'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, come da Protocollo d'intesa firmato il 23.06.01 e da relativa Convenzione Operativa tra il Comando R.F.C. Regionale "Abruzzo" e la Regione Abruzzo, Rep. 368 del 09.09.2005, è finanziabile il percorso formativo integrato così composto:

- corsi di informatica per volontari a ferma breve della durata complessiva di 200 ore;
- corsi di informatica per militari di leva e volontari a ferma annuale della durata complessiva di 96 ore;
- corsi di inglese per volontari a ferma breve della durata complessiva di 336 ore;
- corsi di inglese per militari di leva e volontari a ferma annuale della durata complessiva di 200 ore;
- orientamento all'autoimprenditorialità della durata complessiva di 24 ore.

Il parametro ora/corso è pari ad € 100 e le attività si svolgono con la presenza di un numero minimo di 8 e massimo di 12 allievi; 856 sono le ore totali di formazione da erogare; costo complessivo dell'intervento € 85.600,00.

La modalità attuativa prevista è la procedura concorsuale per progetto.

Le attività formative si svolgeranno nelle sedi individuate nell'Accordo Stato – Regioni – Enti Locali, come da Protocollo d'intesa.

ART.3 DURATA ED AVVIO DEGLI INTERVENTI AGEVOLABILI

L'arco temporale di svolgimento dei progetti non può essere, salvo giustificato motivo, superiore ai 12 mesi. I progetti devono essere, di norma, avviati entro 90 giorni dalla comunicazione di affidamento. La durata e l'avvio delle attività può, però, essere condizionata da eventuali sospensioni o ritardi dovute da esigenze operative delle Forze Armate.

ART.4 SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le candidature per la realizzazione dei progetti a valere sul presente Avviso possono essere avanzate esclusivamente da Organismi di formazione con sedi operative accreditate per una delle seguenti macrotipologie "Formazione Continua, Obbligo Formativo o Formazione Superiore" alla data di presentazione del progetto.

Qualora gli interventi programmati prevedano attività di orientamento è consentito agli Organismi Attuatori di realizzarle, all'interno di percorsi formativi loro affidati, purché siano in grado di documentare un'esperienza nel campo e la disponibilità di personale con specifiche competenze.

ART.5 RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono pari ad € 85.600,00 come riportato in tabella.

<i>Interventi</i>	<i>2005</i>
Azioni rivolte alle persone	
<i>Euroformazione Difesa</i>	€ 85.600,00

ART. 6 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Il plico contenente il/i progetti, con la documentazione a corredo, deve rispettare, a pena di esclusione, le seguenti modalità:

a1) sulla busta deve essere apposta la seguente dicitura:

PROGETTI DI EUROFORMAZIONE DIFESA - MISURA C4 – ANNUALITÀ 2005

a2) Esso deve pervenire all'Ufficio Protocollo della REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione – via Raffaello n. 137, 65124 Pescara con le seguenti modalità di consegna:

- a mano, anche per mezzo di corriere privato o agenzia di recapito debitamente autorizzata, **entro le ore 13 del quarantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso nel BURA**; in tal caso il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente;
- mediante servizio postale a mezzo di raccomandata A.R.; in tal caso rispetto alla data di scadenza **(entro il quarantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso nel BURA)** fa fede il timbro postale di spedizione.

a3) Il progetto deve essere redatto, a pena di esclusione, utilizzando l'apposito formulario riportato sul sito Internet della Regione Abruzzo – <http://formazione.regione.abruzzo.it>, (ritirabile anche presso gli uffici della Direzione) allegato al presente avviso e così composto:

- a) la scheda soggetto attuatore (dati relativi al soggetto attuatore);
- b) la scheda progetto, parte A (dati relativi al progetto);
- c) la scheda progetto, parte B (descrizione del progetto);
- d) scheda progetto, parte C (descrizione delle attività del progetto);
- e) la scheda progetto, parte D (preventivo finanziario);

Il formulario deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto ammesso alla presentazione; va compilato in tutte le sue parti e consegnato in n° 1 copia cartacea unitamente al supporto informatico (floppy - CD) di identico contenuto; le pagine che compongono il formulario devono risultare correttamente numerate in ordine progressivo e debitamente rilegate.

Il progetto è completo quando, il suddetto formulario è corredato dalla seguente documentazione:

b1) la dichiarazione di accettazione a disposizioni generali di contratto firmata dal rappresentante legale (*Allegato I*);

b2) fotocopia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale. Nel caso di documento scaduto farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa e firmata dal rappresentante legale e datata, attestante che i dati riportati sul documento sono invariati;

Tale documentazione, obbligatoria ai fini dell'ammissibilità, da consegnare contestualmente alla presentazione del formulario, non è integrabile in momenti successivi; la carenza di uno o più degli elementi dal punto b1) al punto b2) comporta l'inammissibilità del progetto a valutazione di merito.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti con l'atto di riorganizzazione della Direzione PALFI approvato con D.G.R. n.369 del 29.05.2002. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

ART. 7 MODALITÀ DI SELEZIONE - AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

I progetti sono sottoposti a selezione a cura di appositi nuclei di valutazione attraverso le seguenti fasi:

- a) Verifica delle condizioni di ammissibilità alla valutazione;
- b) Valutazione di merito.

Criteri di ammissibilità dei progetti alla valutazione di merito

Non sono considerati ammissibili a valutazione di merito i progetti:

- ✓ incompleti in quanto privi di dati essenziali per la identificazione delle proposte;
- ✓ pervenuti fuori dai termini;
- ✓ non firmati dal rappresentante legale;
- ✓ incompleti nella parte relativa alla compilazione del formulario: il formulario va compilato in tutte le sue parti;
- ✓ non corredati dalla documentazione integrante / obbligatoria richiesta dal punto b1) al punto b2) dell'art.6 del presente Avviso;
- ✓ presentati dai soggetti attuatori privi dei requisiti richiesti per la presentazione e attuazione del progetto/i - art.4 del presente Avviso;
- ✓ non conformi per contenuti o destinatari, alle condizioni previste dall'azione cui sono riferiti;
- ✓ non conformi rispetto ai limiti di durata previsti dall'art. 2 del presente Avviso, in relazione al monte ore corso complessivo;

✓ non conformi alle previsioni di bando, di Piano e della normativa di riferimento.

Tutti i progetti presentati alla Direzione Regionale nei termini e con le modalità previste dal presente avviso, che superano la fase di ammissibilità, sono oggetto di valutazione di merito.

La valutazione avviene sulla base dei criteri di giudizio di seguito elencati, con i relativi punteggi massimi attribuibili per macro criterio e sub criteri:

Criteri	Punteggio
a) caratteristiche del soggetto attuatore: <i>a1) Adeguatezza rispetto all'attività proposta (fino a 20 punti). Eventuale esperienza maturata dai soggetti attuatori nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta o affine e numero dei formati nella stessa tipologia</i>	Max. 20
b) coerenza delle motivazioni e priorità: <i>b1) Motivazioni specifiche e risultati attesi (fino a 20 punti); b2) Presenza e ruolo di soggetti promotori (fino a 10 punti).</i>	Max. 30
c) qualità ed organizzazione didattica dell'intervento: <i>c1) Descrizione della figura professionale e/o degli obiettivi formativi (fino a 5 punti); c2) Descrizione dei singoli moduli (fino a 2 punti); c3) Congruenza tra obiettivi formativi, prerequisiti e modalità di selezione (fino a 3 punti); c4) Modalità di valutazione intermedia e finale dell'apprendimento (fino a 2 punti); c5) Aspetti qualificanti dell'organizzazione didattica (fino a 8 punti); c6) Modalità di valutazione del progetto (fino a 5 punti); c7) Congruenza tra progetto didattico e obiettivi formativi (fino a 5 punti).</i>	Max. 30
d) congruenza finanziaria: <i>Completezza e chiarezza del piano finanziario: informazioni dettagliate, complete e formalmente corrette (fino a 10 punti).</i>	Max. 10
e) giudizio di sintesi relativo alla coerenza e alla completezza del progetto: <i>Si tratta di un giudizio finale di sintesi che tiene conto anche delle parti del progetto non valutate attraverso i criteri precedenti e di eventuale ulteriore e significativa documentazione allegata (fino a 10 punti).</i>	Max. 10
Totale	100

I punteggi relativi alle priorità trasversali e di Misura vengono assegnati sulla base delle dichiarazioni/documentazioni prodotte dalle aziende nel progetto o in allegato ad esso.

Il punteggio massimo attribuibile è di punti 100. Un progetto è ritenuto finanziabile se raggiunge la soglia minima di 40 punti.

Nel caso di parità di punteggio fra due o più progetti la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nel criterio **b) Coerenza delle motivazioni e priorità;**
2. maggior punteggio ottenuto nel criterio **c) Qualità ed organizzazione dell'intervento.**

Persistendo la parità di punteggio, il Servizio DL10 - Implementazione procede al sorteggio fra i progetti a pari merito per stabilire l'ordine di precedenza in graduatoria, alla presenza dei rappresentanti legali degli organismi formativi attuatori, o loro delegati.

ART. 8 TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

L'istruttoria viene effettuata, da un apposito nucleo di valutazione.

Gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione, approvati dal competente Servizio, vanno pubblicati sul B.U.R.A. e sul sito internet <http://formazione.regione.abruzzo.it> a cura del Servizio DL9 – Programmazione; il medesimo Servizio provvede a trasmettere le graduatorie al Servizio DL10 – Implementazione entro, di norma, 10 giorni lavorativi dalla trasmissione formale da parte del nucleo di valutazione.

Il Servizio DL10 – Implementazione provvede a individuare e a comunicare agli affidatari l'esito positivo della valutazione, di norma, entro 30 giorni dalla data di trasmissione delle graduatorie di cui sopra. I termini per l'avvio delle attività, stabiliti dal relativo bando/avviso, decorrono dalla data di ricevimento della comunicazione, da parte del soggetto attuatore.

ART. 9 ADEMPIMENTI E VINCOLI DEL SOGGETTO FINANZIATO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto", firmata dal rappresentante legale dell'Organismo affidatario del finanziamento. Per le norme e le procedure di presentazione, valutazione e attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nella deliberazione della Giunta Regionale del 15 febbraio 2005, n° 93 concernente "P.O.R. Abruzzo Ob. 3 2000/2006 – F.S.E. "Piano Biennale degli interventi delle politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione – Anni 2004-2005" e relative "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione".

ART. 10 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. (CE) 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000), nonché alla Deliberazione G.R. n° 49 del 05.02.03.

ART. 11 TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. Del 30 giugno 2003, n° 196 recante "Tutela delle persone e d'altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Allegato 1

Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto
P.O.R. ABRUZZO- OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006
“INTERVENTI FORMATIVI PER MILITARI DI LEVA E VOLONTARI
EUROFORMAZIONE DIFESA - MISURA C4”

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

in qualità di rappresentante legale di [inserire Ente/Impresa proponente]

Proponente del progetto: [inserire titolo del progetto proposto]

Sede di svolgimento [inserire il Comune e il luogo presso cui si intende svolgere l'intervento]

dichiara,

con la presente, di accettare le seguenti disposizioni generali di contratto impegnandosi a:

1. osservare, nell'attuazione dell'intervento, la normativa comunitaria, nazionale e regionale nonché le relative disposizioni di carattere amministrativo;
2. non delegare ad Enti o Società esterni le funzioni di direzione e coordinamento del progetto;
3. accettare i controlli della Regione e delle altre Amministrazioni competenti, comunitarie e nazionali, volti ad accertare il corretto svolgimento dell'intervento;
4. fornire alla *Direzione Politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione* i dati necessari per la gestione, il monitoraggio, la valutazione in itinere e la rendicontazione dell'intervento;
5. conservare presso di sé la documentazione costituita dai titoli giustificativi delle spese sostenute e tutti gli atti relativi alla realizzazione dell'intervento, e a metterle a disposizione in qualsiasi momento secondo le modalità richieste;
6. attuare correttamente il progetto nel rispetto di quanto definito nell'ipotesi progettuale approvata;
7. coinvolgere preventivamente la Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione in tutte le attività in materia di comunicazione pubblica
8. apporre su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi e la dicitura "Realizzato con il finanziamento dell'Unione Europea F.S.E. del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e della Regione Abruzzo" nonché il riferimento all'Asse, alla Misura, all'annualità del Piano attuativo del POR;
9. attuare il progetto nel rispetto del budget massimo di finanziamento pubblico approvato e nel rispetto dei tempi previsti di avanzamento della spesa;
10. fornire relazione trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
11. concludere le attività del progetto entro mesi, a partire dalla data di avvio dello stesso;
12. accettare le modalità di erogazione secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione;
13. rendicontare l'intervento secondo quanto espressamente previsto dalle norme di attuazione.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente accettazione, la *Direzione Politiche attive del lavoro, della formazione e dell'istruzione* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

Luogo e Data

Per accettazione
Il Rappresentante legale

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, DELLA FORMAZIONE E
DELL'ISTRUZIONE
SERVIZIO SVILUPPO SISTEMI E
COMUNICAZIONE

DETERMINAZIONE 29.09.2005, n. DL11/98:

POR Abruzzo 2000-2006 FSE – Misura B.1, Azione B.1.1: “Ricerca, individuazione e sperimentazione di metodologie formative da utilizzare come buone prassi riproducibili e trasferibili per il miglioramento della qualità dell’offerta formativa rivolta a gruppi svantaggiati” (Piano degli Interventi 2004-2005, deliberazione G.R. 15.02.2005, n. 93). Approvazione dell’avviso per la presentazione di progetti e dei relativi allegati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di adottare l’avviso per la presentazione dei progetti ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto (Allegati A, B, C, D, E), in riferimento all’Azione di Sistema B.1.1 “Ricerca, individuazione e sperimentazione di metodologie formative da utilizzare come buone prassi riproducibili e trasferibili per il miglioramento della qualità dell’offerta formativa rivolta a gruppi svantaggiati”;
2. di richiedere la pubblicazione del presente provvedimento nel sito <http://afora.regione.abruzzo.it> (con esclusione dell’allegato E “Modulistica per la gestione dell’intervento”), e nel *B.U.R.A.* (con esclusione degli allegati B, C, D, E) e la sua comunicazione a tutti gli iscritti alla mailing-list del predetto sito.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Flora Antonelli

Segue allegato

Allegato A



REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione
Servizio Sviluppo Sistemi e Comunicazione

P.O.R. FONDO SOCIALE EUROPEO
OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI A VALERE SULL'ASSE B, MISURA B.1:
AZIONE B.1.1: "RICERCA, INDIVIDUAZIONE E SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE FORMATIVE
INNOVATIVE VOLTE ALL'INSERIMENTO E REINSERIMENTO LAVORATIVO DI GRUPPI SVANTAGGIATI"
ANNO 2005

Premessa

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- ✓ Regolamento 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- ✓ Regolamento 1685/2000 della Commissione Europea del 28 luglio 2000 recante disposizioni di attuazione del Regolamento 1260/1999 del Consiglio dell'Unione Europea per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- ✓ Regolamento (CE) n° 448 della Commissione del 10/03/04 che modifica il Regolamento (CE) n° 1685/2000 per quanto riguarda le norme di ammissibilità al cofinanziamento da parte dei Fondi Strutturali e che revoca il Regolamento CE n° 1145 della Commissione del 27/06/03;
- ✓ QCS per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Obiettivo 3 in Italia approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 1120 del 18 luglio 2000;
- ✓ Programma Operativo della Regione Abruzzo Obiettivo 3 per il periodo 2000 – 2006 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000) 2080 del 21 settembre 2000, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2004)1966 del 25 maggio 2004;
- ✓ Complemento di programmazione approvato il 5 dicembre 2000 dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. della Regione Abruzzo Obiettivo 3, come modificato a seguito della revisione di metà periodo;
- ✓ Piano degli Interventi di Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'istruzione 2004/2005, approvato con deliberazione G.R. n. 93 del 15.02.2005;
- ✓ Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.

Art. 1 Finalità generali, tipologia di intervento e destinatari**1.1. Finalità generali**

Finalità generali della misura sono:

- promuovere opportunità di lavoro per i disabili;
- favorire l'integrazione dei lavoratori immigrati;
- rafforzare l'occupabilità di detenuti, ex tossicodipendenti, ex alcoolisti, soggetti sieropositivi ed appartenenti ad altre categorie svantaggiate.

L'obiettivo specifico di questa Azione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa rivolta ai soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati.

1.2. Tipologia di intervento

Macrotipologia di azione: Azioni rivolte a sistemi

Tipologia di azione: Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di formazione

Tipologia di intervento/ progetto: Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli

1.3. Destinatari della fase di sperimentazione

Le attività di formazione professionale inerenti la fase di sperimentazione dell'intervento devono essere rivolte esclusivamente a soggetti con disabilità fisica.

Art. 2 Priorità connesse ai campi d'intervento trasversali

I progetti devono tener conto dei tre campi d'intervento trasversali indicati dal Fondo Sociale Europeo (sviluppo locale, pari opportunità, società dell'informazione) ed assunte dal POR Abruzzo 2000-2006 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 2 del Regolamento (CE) 1784/99.

Art. 3 Azioni finanziabili e modalità attuative

L'intervento consiste nella ricerca, individuazione e sperimentazione di metodologie formative innovative da utilizzare come buone prassi riproducibili e trasferibili, volte all'inserimento e reinserimento lavorativo di soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati.

La modalità attuativa dell'intervento è la procedura concorsuale per progetto.

I concorrenti dovranno, pertanto, elaborare dei progetti volti:

- a) alla ricerca ed individuazione di modelli innovativi, riproducibili e trasferibili, destinati alla formazione di soggetti svantaggiati come sopra individuati;
- b) alla sperimentazione, in uno o più percorsi formativi, dei modelli come sopra individuati.

Alla predetta fase di sperimentazione potranno accedere, nel numero massimo di dieci, esclusivamente i soggetti appartenenti ad una delle categorie svantaggiate di cui all'art.1.3; nel progetto presentato dovranno essere esplicitati: le eventuali ulteriori modalità di selezione, la durata di tale fase sperimentale, il numero minimo e massimo di allievi, i parametri di costo (ora/corso ed eventuale indennità oraria di frequenza per allievo), le modalità di certificazione delle competenze acquisite a conclusione dell'intervento.

Art. 4 Durata ed avvio dei progetti

L'arco temporale di svolgimento dei progetti è annuale. I progetti devono essere avviati entro 40 giorni dalla ricezione della comunicazione di affidamento da parte del Servizio DL11 – Sviluppo Sistemi e Comunicazione.

Art. 5 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le candidature per la realizzazione dei progetti possono essere avanzate esclusivamente da Organismi di formazione con sedi operative accreditate nella Regione Abruzzo per l'area speciale Svantaggio, alla data di presentazione del progetto.

Qualora gli interventi programmati prevedano attività di orientamento, queste possono trovare attuazione, prioritariamente, attraverso la collaborazione con i Centri per l'Impiego competenti per territorio o attraverso sedi operative di Organismi di formazione con sedi operative accreditate per la macrotipologia "Orientamento". In subordine, è consentito agli Organismi attuatori di realizzare moduli di orientamento all'interno dei percorsi formativi loro affidati, purché siano in grado di documentare un'esperienza nel campo e la presenza in organico di personale con specifiche competenze comprovate da curriculum.

Art. 6 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Per l'attuazione dell'intervento sono disponibili risorse per l'importo complessivo di € 300.000,00, da ripartire in parti uguali fra i progetti finanziati. Ciascun soggetto concorrente non può presentare, a pena

di esclusione di tutti i progetti pervenuti, un numero di progetti il cui finanziamento complessivo superi il 30% dell'ammontare delle risorse di cui sopra, né può risultare affidatario di risorse superiori al 25% dello stanziamento complessivo previsto dal bando. Concorrono alla determinazione del plafond soggettivamente ammissibile anche le risorse attinte mediante partecipazione associata. In tal caso, ove non risulti dichiarata la quota di partecipazione al budget dell'azione di ciascun Associato, essa si intende ripartita in quote uguali tra tutti i componenti del Consorzio, Raggruppamento o altra forma associativa.

Art. 7 Modalità e termini per la presentazione dei progetti

a) Forme e scadenze di presentazione delle domande

a1) Il progetto presentato deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'organismo proponente. Esso, a pena di esclusione, deve pervenire all'Ufficio Protocollo della REGIONE ABRUZZO – Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione - via Raffaello n. 137, 65124 Pescara, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURA e fino alle ore 13 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione medesima.

a2) Il plico contenente la/e proposta/e con la documentazione a corredo può essere consegnato per mezzo di corriere autorizzato o mediante servizio postale a mezzo di raccomandata A.R.; è altresì ammessa la consegna diretta mediante "autoprestazione" ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 261/1999, previa affrancatura del plico in base alle vigenti tariffe del "corriere prioritario", annullata con "bollo a data" da un qualsiasi ufficio postale. Il recapito del plico è, in ogni caso, ad esclusivo rischio del mittente.

a3) Il plico contenente la/e proposta/e deve, a pena di esclusione, essere chiuso con mezzi idonei ad escludere la possibilità che lo stesso venga manomesso e riportare sulla busta la seguente dicitura: "Misura B.1 -- Azione B.1.1: Ricerca, individuazione e sperimentazione di metodologie formative innovative da utilizzare come buone prassi riproducibili e trasferibili, volte all'inserimento e reinserimento lavorativo di soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati Bando 2005 - POR Abruzzo 2000-2006", nonché la corretta denominazione (nome/ragione sociale) del proponente, il relativo indirizzo e l'indicazione dei recapiti telefonici e di fax e dell'indirizzo di posta elettronica, cui verranno inviate tutte le eventuali comunicazioni inerenti la procedura in oggetto.

b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

b1) Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto (*Allegato 1*), sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente; nel caso di associazione di organismi, vanno altresì allegati gli atti costitutivi a firma congiunta relativi alla costituzione di ATI o, per le ATI in fase di costituzione, dichiarazione dei soggetti interessati, attestante l'intento di costituirsi in ATI, con la chiara indicazione di ruoli e compiti dei diversi soggetti.

b2) Dichiarazione di idoneità dell'eventuale struttura da utilizzare per la fase di sperimentazione dell'intervento, firmata dal rappresentante legale (*Allegato 2*).

b3) Fotocopia di valido documento di identità del rappresentante legale. In caso di documento scaduto, farà fede la dichiarazione, scritta sulla fotocopia stessa, datata e firmata dal rappresentante legale, che i dati riportati sul documento sono invariati.

b4) Quattro copie del progetto, una delle quali in originale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto attuatore: il progetto dovrà contenere specifiche informazioni di dettaglio, sia quantitative sia qualitative, riferite alle fasi di articolazione dell'intervento (ricerca, individuazione e sperimentazione) ed essere corredato di idoneo piano finanziario; relativamente alla fase di sperimentazione, si rinvia a quanto prescritto dal precedente art. 3; il progetto dovrà essere redatto utilizzando l'apposita scheda di progetto (*Allegato 3*).

b5) Lettere d'intenti di eventuali partners.

Tutta la predetta documentazione deve essere consegnata contestualmente alla domanda e non è integrabile in momenti successivi: la mancanza di uno o più dei documenti elencati dal punto b1) al punto b5) al momento della consegna della domanda comporta l'inammissibilità della stessa.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici a ciò preposti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata esclusione della domanda, ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

Art. 8 Modalità di selezione, ammissibilità e valutazione

8.1. Criteri di ammissibilità delle proposte

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto **saranno respinte le domande:**

- ✓ pervenute fuori dai termini: cfr. art. 7 punto a1);
- ✓ incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione delle proposte: cfr. art. 7 punto a3);
- ✓ non firmate dal rappresentante legale, come sopra specificato;
- ✓ per le quali si riscontri il mancato ricorso all'utilizzo dei modelli di dichiarazioni allegati al presente avviso;
- ✓ per le quali si riscontri l'incompleta compilazione dei modelli di cui sopra (i quali vanno compilati in tutte le loro parti e le cui pagine devono risultare correttamente numerate in ordine progressivo e debitamente rilegate);
- ✓ non corredate della documentazione obbligatoria richiesta: cfr. art. 7, punti da b1) a b5);
- ✓ dalle quali si riscontri il mancato possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5 per la presentazione e attuazione del progetto/i da parte dei soggetti concorrenti;
- ✓ relative a progetti non conformi, per contenuti, azione o destinatari, alle prescrizioni del presente avviso.

8.2. Criteri di valutazione delle proposte ammissibili

La valutazione dei progetti ammissibili avviene sulla base dei criteri di giudizio di seguito elencati, con i relativi punteggi massimi attribuibili per macro-criteri e criteri:

Macro-criteri e Criteri di valutazione **Punteggi**

Macro criterio a) Requisiti del soggetto attuatore	max 15
a1) Esperienza, competenze e risorse organizzative in riferimento all'azione proposta	10
a2) Presenza di partnership e definizione di accordi con gli attori chiave del territorio	5
Macro criterio b) Requisiti del progetto	max 60
b1) Rispondenza del progetto alle finalità del bando/avviso	5
b2) Motivazione del progetto, analisi del contesto, individuazione dei fabbisogni	10
b3) Qualità della progettazione, chiarezza degli obiettivi, completezza dell'articolazione del progetto ...	10
b4) Validità e carattere innovativo delle metodologie previste	20
b5) Riproducibilità dell'intervento proposto e trasferibilità dei risultati ottenuti	15
Macro criterio c) Requisiti organizzativi	max 15
c1) Qualità del coordinamento, del monitoraggio e dell'autovalutazione	10
c2) Qualità dell'informazione, pubblicizzazione e diffusione dell'intervento	5
Macro criterio d) Coerenza finanziaria rispetto al piano progettuale	max 10
Totale max 100	

Il punteggio massimo attribuibile è, pertanto, di punti 100. I progetti sono ritenuti finanziabili al superamento della soglia minima di punti 60.

In caso di parità di punteggio tra due o più progetti, la precedenza in graduatoria viene stabilita in base al maggior punteggio ottenuto nel macrocriterio b) "Requisiti del progetto"; persistendo la parità, si terrà conto del maggior punteggio ottenuto nel criterio b4) "Validità e carattere innovativo delle metodologie previste"; all'esito delle procedure di valutazione, persistendo ancora la parità, il Servizio DL11 - Sviluppo Sistemi e Comunicazione procederà al sorteggio fra i progetti a pari merito per stabilire l'ordine di precedenza in graduatoria, previa comunicazione di tale circostanza agli Organismi di Formazione interessati, al fine di consentire la presenza dei rispettivi rappresentanti legali, o loro delegati.

Art. 9 Tempi ed esiti delle istruttorie

L'istruttoria viene effettuata da un apposito nucleo di valutazione. Gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione, le cui modalità di svolgimento vanno riportate in appositi verbali, sono costituiti dagli elenchi relativi all'ammissibilità e alle graduatorie finali, una per ogni Provincia ed una generale.

Verranno finanziati i 4 migliori progetti:

- n° 1 progetto per la provincia di L'Aquila
- n° 1 progetto per la provincia di Chieti
- n° 1 progetto per la provincia di Pescara
- n° 1 progetto per la provincia di Teramo.

Nel caso in cui, per una o più Province, non vi fossero progetti finanziabili, nel senso indicato dal precedente art. 8, verranno finanziati, a scorrimento, i migliori progetti secondo la graduatoria generale.

Nel caso in cui, per l'intervento in oggetto, dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, queste potranno essere utilizzate per finanziare, a scorrimento della graduatoria, altri progetti finanziabili, con le medesime modalità ed alle medesime condizioni qui stabilite; qualora non vi fossero altri progetti finanziabili, tali ulteriori risorse potranno essere utilizzate per estendere la fase di sperimentazione dei progetti già finanziati.

Gli esiti delle procedure di ammissibilità e valutazione saranno approvati dal competente Servizio, di norma entro 30 giorni dalla loro acquisizione, ed inviati per la pubblicazione sul B.U.R.A. e sul sito internet <http://formazione.regione.abruzzo.it>, di norma entro i successivi 30 giorni.

Il Servizio competente provvede altresì a comunicare agli affidatari l'esito positivo della valutazione, di norma entro 20 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria. Il termine di 40 giorni per l'avvio delle attività decorre dalla data di ricezione, da parte del soggetto attuatore, della comunicazione di cui sopra.

Art. 10 Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

Gli obblighi del soggetto attuatore sono quelli precisati nella "Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto", da redigersi esclusivamente secondo il modello allegato al presente avviso (*Allegato 1*), debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'Organismo attuatore, e tutti quelli esplicitati nel progetto presentato. Per la gestione dell'intervento in oggetto, si rinvia alla modulistica allegata al presente avviso (*Allegato 4*). Quanto alla presentazione dei rapporti intermedi sulle attività svolte ed alle corrispondenti fasi di erogazione del finanziamento, si rinvia alla tabella riportata in calce.

I risultati dell'intervento dovranno essere restituiti al Servizio DL11 – Sviluppo Sistemi e Comunicazione, cui compete la gestione del presente intervento, in un rapporto conclusivo, in formato - sia cartaceo che multimediale - che privilegi la chiarezza e leggibilità, anche ai fini di una eventuale divulgazione ai soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati.

Art. 12 Rendicontazione

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento devono essere certificate secondo quanto previsto dalla L.R.27/2001. Il rendiconto e la dichiarazione stragiudiziale, resa dal legale rappresentante ai sensi della L.R. 101/88, devono essere presentati al Servizio DL13 – Ispettivo, entro 90 giorni dalla conclusione dell'intervento, utilizzando la modulistica che sarà messa a disposizione dei soggetti affidatari.

Art. 11 Informazione e Pubblicità

I soggetti attuatori devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali (Reg. CE 1159/2000 pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/5/2000), nonché alla Deliberazione G.R. n° 49 del 05.02.03.

Art. 12 Norma finale e tutela della privacy

Per quanto non disposto nel presente avviso e non desumibile dal progetto, si fa riferimento a quanto disposto e contenuto nel documento regionale "Norme, procedure e strumenti per l'attuazione del Piano degli Interventi di Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione" 2004/2005.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 e ss.mm.ii..

Allegati:

Allegato 1 Dichiarazione di accettazione e disposizioni generali di contratto

Allegato 2 Dichiarazione di idoneità dell'eventuale struttura da utilizzare per la fase di sperimentazione dell'intervento

Allegato 3 Scheda di progetto

Allegato 4 Modulistica per la gestione dell'intervento

Avanzamento procedurale	Avanzamento fisico	Trasferimenti
Avvio della fase di ricerca di cui al punto a) dell'art. 3, documentato da apposita comunicazione resa attraverso lo schema allegato (Mod. F.1)	Articolazione operativa dell'attività d'indagine allegata alla comunicazione di avvio	1° acconto (30% dell'intero importo)
Avvio della fase di sperimentazione del/i percorso/i formativo/i di cui al punto b) dell'art.3, documentato/i da apposita comunicazione resa attraverso lo schema allegato (Mod. F.1 bis)	Primo e secondo rapporto intermedio. Anagrafica dei destinatari all'avvio del percorso/i formativo/i, documentata attraverso apposito schema allegato alla comunicazione di avvio. Avanzamento fisico del progetto pari ad almeno il 50% della sua durata complessiva	2° acconto (50% dell'intero importo)
Attività conclusa per la quale sia stato presentato rendiconto con certificazione finale del revisore contabile ai sensi della L. n.27/2001, attestante che le spese sostenute e quietanzate sono pari ad almeno l'80% dell'importo complessivo dell'intervento e che le rimanenti spese sono tutte rispondenti a impegni giuridicamente vincolanti verso terzi e con impegno di quietanza entro 30 gg. dall'erogazione	Rapporto finale sull'intervento realizzato. Anagrafica dei destinatari alla conclusione del/i percorso/i formativo/i, documentata attraverso apposito schema allegato alla conclusione delle attività.	Saldo finale (20% dell'intero importo)

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA, BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI, SICUREZZA
E PROMOZIONE SOCIALE
SERVIZIO POLITICHE CULTURALI, EDITORIALI E DELLO SPETTACOLO

Avviso pubblico e domanda di ammissione per la selezione di candidati interessati ad attività di formazione specialistica nel campo del MARKETING-MANAGEMENT e AMMINISTRAZIONE nel settore dello spettacolo dal vivo.

Nell'ambito del progetto AR.CO sono aperte le iscrizioni alla partecipazione di n. 3 workshop specialistici di formazione che si svolgeranno in Abruzzo ed in Bosnia nel periodo novembre – dicembre 2005, con l'obiettivo di formare e sviluppare le competenze nel campo del MARKETING – MANAGEMENT E SISTEMI DI QUALITÀ – AMMINISTRAZIONE nel settore dello spettacolo dal vivo.

MODULO	LUOGO DI SVOLGIMENTO	DURATA
AMMINISTRAZIONE	BOSNIA	30 ORE (5 gg per 6 ore)
MARKETING	ABRUZZO	30 ORE (5 gg per 6 ore)
MANAGEMENT E SISTEMI DI QUALITÀ	ABRUZZO	48 ORE (8 gg per 6 ore)

I corsi saranno tenuti da docenti esperti e di chiara fama.

I posti disponibili sono in totale 21, così distribuiti:

PUGLIA	N. 3
ABRUZZO	N. 3
MONTENEGRO	N. 3
BOSNIA	N. 3
SERBIA	N. 3
CROAZIA	N. 3
ALBANIA	N. 3.

La partecipazione è riservata a candidati di età compresa tra i 20 ed i 40 anni.

I requisiti di iscrizione ai Workshop sono:

- 1) residenza nelle regioni partner del progetto
- 2) diploma di Scuola Media Superiore
- 3) conoscenza della lingua inglese.

La domanda, redatta come da fac-simile allegato, dovrà essere corredata da:

- 1) Curriculum vitae;
- 2) Fotocopia del documento di identità.

e dovrà pervenire agli indirizzi sottoelencati entro e non oltre le **ore 12,00 del 24 ottobre 2005**; non saranno accettate domande recapitate oltre tale data.

For Italy:

PUGLIA- Koreja in Via Guido Dorso 70 – 73100 Lecce

ABRUZZO- Regione Abruzzo,- Servizio politiche culturali, editoriali e dello spettacolo via Roio, 12 67100 L'Aquila

For Serbia : Centar za kulturu Smederevo karadorđeva 5- 7 11300 Smederevo

For Bosnia: MOSTARSKI TEATAR MLADIH Trg Republike 1 88000 MOSTAR BOSNIA AN HERZEGOVINA

For Croazia: drugo more ivana zajca 20/II 51000 rijeka croatia

For Montenegro: Ministry of Culture and Media of Montenegro,

Address: Vuka Karadzica 3, 81000 Podgorica Contact person: Tamara Jokovic

For Albania: Akademia e arteve

Sheshi "Nene Tereza" - Tirane- Albania

La partecipazione alle attività di workshop è totalmente gratuita. Gli allievi ammessi avranno diritto a beneficiare gratuitamente di vitto e

alloggio e del rimborso delle spese di viaggio (treni e traghetti).

Tra tutti gli allievi ammessi e che frequenteranno con profitto l'attività formativa verranno selezionati alcuni giovani che beneficeranno di una borsa lavoro e che saranno inseriti per un anno presso Amministrazioni Pubbliche e imprese di spettacolo.

SELEZIONI:

I candidati per essere ammessi ai Workshop dovranno sostenere prove psico-attitudinali sotto forma di test ed un colloquio ai fini della formazione di una graduatoria, ove il numero degli ammessi sia superiore ai posti disponibili.

Alle prove selettive i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento, in corso di validità presso i luoghi e nelle date sotto indicate. Le selezioni saranno effettuate da una commissione di esperti, nominata dalle regioni partner del progetto e si terranno nelle date e nei luoghi in elenco:

PUGLIA- 2 Novembre

Koreja in Via Guido Dorso 70 – 73100 Lecce tel +39 0832 24 20 00

ABRUZZO- 3 Novembre

Regione Abruzzo,- Servizio politiche culturali, editoriali e dello spettacolo via Roio, 12 67100 L'Aquila tel +39 0862 36 44 00

BOSNIA 31st of october

MOSTARSKI TEATAR MLADIH Trg Republike 1 88000 MOSTAR BOSNIA AN HERZEGOVINA tel +387 36558 485

MONTENEGRO 25th of October

Ministry of culture in Montenegro, Vuka Karadzica, 3 - 81000 Podgorica

tel +381 81 202 982/202 980

SERBIA 31st of october

Centar za kulturu Smederevo
karadorđeva 5- 7 11300 Smederevo
tel +381 02 6224815 / 640360 / 640363

ALBANIA 31st of october

Akademia e arteve
Sheshi "Nene Tereza" - Tirane- Albania

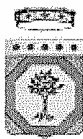
tel +355 42 47598 25488

CROAZIA 31st of october

Drugo More, Ivana Zajca 20/II 51000 Rijeka Croatia

Sulla busta dovrà essere presente la seguente dicitura: PROGETTO AR.CO – INTERREG IIIA – TRANSFRONTALIERO ADRIATICO.

Segue allegato



Artistic Connections

*Per una rete
adriatica dei teatri*

MODELLO DI DOMANDA IN CARTA LIBERA PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE AI FINI DELLA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA PER L'AMMISSIONE AI WORKSHOP DI: AMMINISTRAZIONE, MARKETING, MANAGEMENT E SISTEMI DI QUALITA'.

Spett.le Regione Abruzzo
Servizio Politiche Culturali, Editoriali e dello Spettacolo
Via Roio, 12
67100 L'AQUILA

Il sottoscritto _____ nato a _____

Prov _____ il _____ residente _____

Prov _____ in Via/Piazza _____ n _____

Tel _____ e mail _____

Codice Fiscale _____

In riferimento all'avviso pubblico per l'ammissione ai workshop internazionali.....

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione per il modulo:

- Amministrazione
- Marketing
- Management e sistemi di qualità

A tal fine dichiara:

- 1) essere residente in.....
- 2) essere in possesso del diploma di scuola media superiore
- 3) possedere una discreta conoscenza della lingua inglese
- 4) essere disponibile a frequentare i workshop anche fuori dalla regione di residenza.

Allega alla presente

Curriculum vitae
Fotocopia documento di riconoscimento valido ai fini di legge

Data _____

Firma

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** – Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. – Fossa (L'Aquila)